



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

## Deliberazione n. 109 del 22 settembre 2016

**OGGETTO:** *Modifiche all'articolo 15 bis e all'allegato A bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale.*

**Schema di deliberazione n. ----- del -----  
Verbale n. 24**

### Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

RILEVA       NON RILEVA

Assiste il Segretario generale vicario Avv. Cinzia Felci

## *L'Ufficio di presidenza*

Su proposta del Presidente:

- VISTA** la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 <<*Nuovo Statuto della Regione Lazio*>> e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 <<*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*>>;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, l'articolo 15 bis e l'allegato A bis;
- VISTA** in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 19 giugno 2013 n. 36 <<*Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 ottobre 2003, n. 362*>> e successive modifiche;
- CONSIDERATO** che il Consiglio regionale è impegnato in una politica di risparmi e razionalizzazione della spesa;
- RITENUTO** opportuno assegnare al servizio "Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro", in aggiunta ai compiti indicati nell'allegato A bis del Regolamento, anche quelli relativi alla vigilanza ed alla sicurezza degli edifici nonché quelli relativi alle gare ed ai contratti;
- RITENUTO** opportuno assegnare alla struttura "Prevenzione della corruzione e trasparenza", oltre ai compiti previsti dall'art. 15 bis, comma 2, del Regolamento, anche quelli relativi alla comunicazione istituzionale, alla pubblicazione degli atti ed al trattamento dei dati personali;
- CONSIDERATO** che le suddette competenze sono state oggetto in passato di delega di attribuzione di funzioni da parte del Segretario generale e sono tuttora delegate rispettivamente al responsabile del Servizio "Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro" ed al responsabile della struttura "Prevenzione della corruzione e trasparenza" con risultati soddisfacenti;
- RITENUTO** pertanto opportuno, in un'ottica di risparmio della spesa e di ottimizzazione delle strutture, attraverso una migliore, più razionale, efficace ed efficiente distribuzione tra le stesse delle diverse competenze, dare mandato al Segretario generale vicario di procedere,

anche attraverso la riduzione del numero delle strutture dirigenziali, ad effettuare alcune modifiche della struttura organizzativa dell'ente;

**RITENUTO** di dare mandato al Segretario generale vicario, nell'ottica di garantire la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché il puntuale assolvimento delle attività delle strutture organizzative del Consiglio, di procedere, attraverso gli istituti previsti dalle norme vigenti, ivi compreso quello di cui all'articolo 38, comma 5 *bis* della l. r. 6/2002, e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio, alla più ampia copertura delle strutture dirigenziali vacanti;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento, in esecuzione del combinato disposto, degli articoli 40 del decreto legislativo del 30 marzo, 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e 4, 7 e 8 del CCNL del comparto regioni ed autonomie locali, sottoscritto in data 1 aprile 1999, non è soggetto alle procedure di concertazione con le parti sociali, ma a mera informativa, non necessariamente preventiva;

all'unanimità dei presenti ed in seduta stante

### **DELIBERA**

1. di apportare le seguenti modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale:

a) all'allegato A *bis*:

1) al punto 1, le lettere *l), m), n), t)* ed *u)* sono abrogate;

2) al punto 4, dopo la lettera *r)* sono aggiunte le seguenti: "*r bis) garantisce la sicurezza negli edifici e sovrintende alle modalità di accesso alla sede del Consiglio; r ter) gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico;*"

3) al punto 4, le lettere *d), q)* e *r)* sono abrogate;

b) all'art. 15 *bis*:

1) al comma 2, il secondo periodo è abrogato;

2) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma:

*"2 bis. Alla struttura di cui al comma 2 sono attribuiti anche i seguenti compiti:*

*a) Cura le relazioni con il pubblico;*

- b) *Sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti secondo un disegno organico e razionale;*
  - c) *Promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;*
  - d) *Promuove l'immagine del Consiglio regionale;*
  - e) *Sovrintende alla gestione e trattamento dei dati personali;*
  - f) *Cura i rapporti con la struttura della Giunta per le pubblicazioni degli atti consiliari sul BUR;*
  - g) *Cura gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicazioni legali.*
2. di dare mandato al Segretario generale vicario di procedere, in un'ottica di risparmio della spesa e di riduzione del numero complessivo delle strutture dirigenziali, anche in attuazione di quanto previsto dal punto 1, all'adozione di atti finalizzati ad una migliore, più razionale, efficace ed efficiente distribuzione tra le strutture dirigenziali del Consiglio delle diverse competenze;
  3. di dare mandato al Segretario generale vicario, nell'ottica di garantire la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché il puntuale assolvimento delle attività delle strutture organizzative del Consiglio, di procedere, attraverso gli istituti previsti dalle norme vigenti, ivi compreso quello di cui all'articolo 38, comma 5 bis della l. r. 6/2002, e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio, alla più ampia copertura delle strutture dirigenziali vacanti attraverso l'individuazione dei relativi responsabili;
  4. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale vicario e al direttore del servizio "Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro" e al responsabile della struttura "Prevenzione della corruzione e trasparenza";
  5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito internet del Consiglio regionale.

Il Segretario  
F.to Cinzia Felci

Il Presidente  
F.to Daniele Leodori